

Maxi frode sul carburante: sequestrati 64 mila litri di gasolio dalla Guardia di Finanza

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Gasolio dichiarato come olio lubrificante: scoperta una frode fiscale internazionale

Un'operazione della **Guardia di Finanza** ha portato al sequestro di **64 mila litri di gasolio** nell'ambito di una complessa **indagine su una presunta frode fiscale nel settore dei carburanti**. L'intervento è stato condotto dai militari delle **Fiamme Gialle di Udine e Verona**, che hanno individuato il carico sospetto all'interno dell'area intermodale "**Quadrante Europa**" di **Verona**, uno dei principali hub logistici europei.

Secondo quanto emerso dalle prime ricostruzioni investigative, il carburante era stato **fraudolentemente dichiarato come olio lubrificante** per evitare il pagamento delle imposte previste sui prodotti energetici. In realtà, si trattava di **gasolio destinato alla distribuzione illegale**, con un evidente danno per l'erario e per il mercato della distribuzione carburanti.

Il sequestro nel polo logistico "Quadrante Europa"

L'operazione è scattata durante i controlli effettuati dalla **Guardia di Finanza** su merci in transito lungo i principali snodi logistici del Nord Italia. I finanzieri hanno individuato **due vagoni ferroviari** che trasportavano un ingente quantitativo di prodotto petrolifero.

Il carico, pari a **64 mila litri di gasolio**, risultava formalmente registrato come **olio lubrificante**, una classificazione che comporta un regime fiscale completamente diverso e molto più vantaggioso rispetto ai carburanti per autotrazione.

Il materiale sequestrato proveniva dall'**Europa dell'Est** era diretto verso il territorio italiano. Secondo gli investigatori, il destinatario finale sarebbe **un soggetto di nazionalità bulgara**, ma le indagini sono ancora in corso per individuare con precisione l'intera rete coinvolta nel traffico illecito.

Frode fiscale e concorrenza sleale nel mercato dei carburanti

Le **frodi nel settore dei carburanti** rappresentano uno dei fenomeni più diffusi nell'ambito dei traffici illeciti legati ai prodotti energetici. Attraverso falsi documenti di trasporto o classificazioni merceologiche alterate, le organizzazioni criminali riescono a **evitare il pagamento delle accise e dell'IVA**, ottenendo margini di guadagno molto elevati.

Nel caso scoperto dalla **Guardia di Finanza di Udine**, la registrazione del **gasolio come olio lubrificante** avrebbe consentito di aggirare il sistema fiscale previsto per i carburanti destinati alla circolazione su strada.

Questo tipo di operazioni genera un **doppio danno economico**:

- **per le casse dello Stato**, a causa dell'evasione fiscale sulle accise;
- **per gli operatori onesti del settore**, che subiscono una forma di **concorrenza sleale** da parte di chi immette sul mercato carburante a prezzi più bassi grazie all'evasione delle imposte.

Indagini in corso per ricostruire la filiera illegale

Gli investigatori stanno ora lavorando per **ricostruire l'intera filiera della frode** e identificare tutti i soggetti coinvolti nell'operazione. L'obiettivo è accertare:

- la provenienza esatta del **gasolio sequestrato**
- i canali logistici utilizzati per il trasporto
- il **destinatario reale del carburante**
- eventuali intermediari o società coinvolte nella distribuzione illegale.

Le verifiche potrebbero estendersi anche ad altri traffici analoghi che utilizzano la stessa modalità di **camuffamento fiscale dei prodotti petroliferi**.

Rischi ambientali e per la sicurezza

Oltre al danno economico, la **Guardia di Finanza** ha evidenziato anche i potenziali rischi legati al trasporto irregolare di carburante. Il **gasolio**, infatti, è classificato come sostanza pericolosa e richiede precise **norme di sicurezza per il trasporto e lo stoccaggio**.

Trasportare carburante **senza le corrette autorizzazioni o senza adeguate misure di sicurezza** può comportare:

- **rischi ambientali**, in caso di sversamenti accidentali
- **pericoli per la sicurezza dei trasporti**, soprattutto lungo le infrastrutture ferroviarie e stradali
- difficoltà nella gestione di eventuali emergenze.

Per questo motivo le autorità intensificano costantemente i controlli sui **flussi internazionali di carburanti**, soprattutto nei principali snodi logistici come il **Quadrante Europa di Verona**.

Presunzione di innocenza

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana e della normativa vigente in materia di **presunzione di innocenza**, tutti gli indagati sono da considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva di condanna.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/maxi-frode-sul-carburante-sequestrati-64-mila-litri-di-gasolio-dalla-guardia-di-finanza-tra-udine-e-verona/151675>

